



COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANDREATTA Dr.ssa NADIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 144 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 15/07/2014 al 31/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANDREATTA DOTT.SSA NADIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Li, 15 LUG. 2014

F.to Il Funzionario Incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREATTA NADIA

Deliberazione n. 30
del 09/07/2014

OGGETTO: NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NELL'UNIONE MONTANA "AMBITO TERRITORIALE DALL'ASTICO AL BRENTA 2.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **NOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
XAUSA Rudy	P	
LAZZARETTI Antonio	P	
LAZZARETTI Walter	P	
PAVAN Aldo	P	
LAVARDA Davide	P	
TURA Carlo	P	
VALLE Giulia	P	
PASQUALE Federico	P	
AZZOLIN Umberto	P	

Presenti 11

Assenti ==

	PRESENTE	ASSENTE
Assessore Esterno: Sig.ra GALVAN GIADA		A

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
Dr.ssa ANDREATTA NADIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO HA REDATTO LA SEGUENTA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE

OGGETTO: **NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI SALCEDO NELL'UNIONE MONTANA
"AMBITO TERRITORIALE DALL'ASTICO AL BRENTA 2."**

Richiamate:

- la L. R. 28.09.2012, n. 40, "*Norme in materia di Unioni montane*", come successivamente modificata dalla L. R. 28.12.2012 n. 49, che ha disciplinato lo svolgimento dell'esercizio associato di funzioni nei Comuni montani, definendo, altresì, la dimensione ottimale degli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) della L. R. 27.04.2012 n. 18 "*Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali*";
- la D.G.R. n. 2281 del 13.11.2012 con cui la Giunta regionale ha provveduto a formalizzare l'avvio delle procedure concertative per la definizione e l'approvazione del Piano di riordino per la rideterminazione degli ambiti territoriali delle Unioni montane;
- la D.G.R. n. 2651 del 18.12.2012, pubblicata sul BUR n. 109 del 28.12.2012, con la quale la Giunta Regionale Veneta ha approvato le disposizioni operative in fase di prima applicazione della L. R. n. 40/2012 "*Norme in materia di Unioni Montane*";

Considerato che la L. R. n. 40/2012 stabilisce quanto segue:

- art. 3, comma 1 – il territorio delle unioni montane è individuato sulla base delle zone omogenee di cui all'art. 2 della L.R. 03.07.1992, n. 19 "*Norme sull'istituzione e il funzionamento delle Comunità Montane*" e successive modificazioni; queste zone omogenee costituiscono dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni o dei servizi, compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali, ove previsto dalla normativa vigente, dei comuni ricompresi nelle zone stesse;
- art. 4 - sono organi dell'Unione montana il consiglio, il presidente e la giunta; il consiglio esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo ed è composto dai Sindaci dei Comuni membri dell'unione montana e da due consiglieri comunali per ciascun Comune, eletti dai rispettivi consigli comunali, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni;
- art. 5 - l'unione montana costituisce la forma per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi da parte dei Comuni ivi inclusi, compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali; tuttavia, i Comuni appartenenti ad un'unione montana possono svolgere l'esercizio associato, anche obbligatorio, di una o più funzioni fondamentali, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267; l'unione montana succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della corrispondente comunità montana e continuano ad esercitare le funzioni e a svolgere i servizi che svolgevano le comunità montane alla data di entrata in vigore della L. R. n. 40/2012;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 40/2012 che individua, nella fase di prima applicazione della legge, un procedimento che delinea la costituzione, sulla base di passaggi procedurali "obbligati", di una Unione montana per ciascuno degli ambiti individuati dalla L.R. n. 19/1992;

Considerato, altresì, che la legge n. 40/2012 ha definito alcuni meccanismi di "flessibilità" capaci di consentire la modifica dell'ambito territoriale dell'Unione montana rispetto a quanto delineato dall'art. 3, comma 1 della stessa legge, in relazione alle esigenze funzionali dei comuni, e ai fini del migliore svolgimento delle funzioni associate; in particolare la legge ha previsto la facoltà per i comuni montani o parzialmente montani con popolazione superiore a 5.000 abitanti, che al momento dell'entrata in vigore della legge fanno parte di una delle comunità montane previste dall'articolo 2, comma 2, della legge R. n. 19/1992 e s. m., di recedere dalla medesima entro il termine di un anno dalla entrata in vigore della legge (art. 7, comma 2) e la rideterminazione

dell'ambito territoriale ottimale, da parte della Giunta regionale, su proposta avanzata dai comuni interessati (art. 3, comma 5) secondo le procedure previste dall'art. 8 della L. R. n. 18/2012;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 12/12/2012 con la quale, nell'ambito della procedura concertativa avviata dalla Regione Veneto finalizzata all'approvazione del Piano di Riordino di cui all'art. 3 della L. R. n. 40/2012, è stata/o, **tra l'altro**:

- approvata la proposta di rideterminazione dell'ambito territoriale su cui costituire una nuova unione montana coincidente con i territori dei comuni di Caltrano, Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Salcedo e Breganze, fatta salva la decisione di quest'ultimo comune di recedere dalla Comunità montana;
- individuato il comune di Salcedo quale ente capofila per la formalizzazione della proposta alla Giunta Regionale Veneta;

Precisato che il Comune di Breganze ha comunicato alla Regione Veneto il proprio recesso dalla Comunità montana dall'Astico al Brenta;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21/05/2013, pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 11/06/2013, con la quale:

- è stato approvato il primo stralcio del Piano di riordino per la rideterminazione degli ambiti territoriali della Unioni Montane, 1^ stralcio e con la quale ai sensi dell'art. 3, comma 5 si è provveduto, tra l'altro, alle modifiche territoriali di cui all'art. 3, comma 5 - rideterminazione dell'ambito territoriale, con individuazione dell' "Ambito territoriale dall'Astico al Brenta 2" comprendente i comuni di Caltrano (ab. 2.607), Calvene (ab. 1.323), Salcedo (ab. 1.038), Lugo di Vicenza (ab. 3.739), Fara Vicentino (ab. 3.943) (popolazione complessiva 2011: abitanti 12.650);
- sono state fissate le seguenti disposizioni procedurali ai fini dell'avvio del procedimento di costituzione delle Unioni montane:
 - entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del piano di riordino, i comuni provvedono alla convocazione dei rispettivi consigli comunali e alla nomina dei rappresentanti del Consiglio dell'Unione montana, sulla base dei criteri individuati dall'art. 4, comma 2 della L.R. n. 40/2012;
 - entro i successivi 10 giorni dall'avvenuta elezione, il sindaco di ciascun comune interessato provvede a comunicare i nominativi dei consiglieri eletti al sindaco del comune con il maggior numero di abitanti o del comune individuato come capofila/coordinatore, nel caso di rideterminazione dell'ambito territoriale ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.r. 40/2012;
 - entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di tutti i nominativi dei consiglieri eletti da ciascun comune, il sindaco del comune con il maggior numero di abitanti o del comune individuato come capofila/coordinatore convocano la prima seduta del Consiglio dell'Unione montana ai fini dell'insediamento del Consiglio;
 - per le fasi successive, fino alla costituzione dell'Unione montana, valgono le disposizioni operative di cui alla D.G.R. n. 2651/2012;

Richiamata la propria deliberazione n. 21 del 25/06/2013 avente ad oggetto "Nomina Rappresentanti del Comune di Salcedo nell'Unione Montana "Ambito Territoriale Dall'Astico al Brenta 2 (Caltrano – Calvene – Salcedo – Lugo di Vicenza – Fara Vicentino)" con la quale si è provveduto a nominare, in prima applicazione, i rappresentanti del Comune di Salcedo nell'Unione Montana dell' "Ambito Territoriale Dall'Astico al Brenta 2";

Preso Atto che in data 25/05/2014 è stato eletto il Sindaco ed io nuovo Consiglio Comunale del Comune di Salcedo i quali sono stati convalidati con proprio provvedimento n. 20 del 10/06/2014;

Ritenuto pertanto di dover procedere ora alla nomina dei nuovi rappresentanti del Consiglio Comunale di Salcedo nell'Unione Montana Astico posto che anche il nuovo statuto dell'Unione medesima (adottato dall'Unione con deliberazione consiliare n. 2 del 3/12/2013) ancorchè non ancora approvato ed efficace, prevede all'art. 7 comma 5: *“I Consiglieri, diversi dai Sindaci, entrano in carica all'atto della nomina del Consiglio Comunale e cessano con la nomina dei nuovi eletti da parte del Consiglio Comunale.....”*.

Visto il T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) **di nominare** i n. 2 rappresentanti del Comune di Salcedo in seno al Consiglio dell'Unione Montana dell'Ambito territoriale dall'Astico al Brenta 2, **uno dei quali in rappresentanza della minoranza** nelle seguenti persone:
Sig. _____ Consigliere di Maggioranza
Sig. _____ Consigliere di Minoranza
- 2) **di trasmettere** entro 10 giorni dalla data di approvazione della presente delibera a cura del Sindaco i nominativi dei consiglieri eletti ai soggetti individuati al punto 5 comma b) del dispositivo della delibera di G.R.V. n. 771 del 21/05/2013;
- 3) **di dare atto** la predetta nomina è efficace per tutto il periodo di carica di questo Consiglio Comunale;
- 4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

**PARERI EX ART. 49 comma 1 , dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA 03/07/2014

Il responsabile del servizio

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

DATA 03/07/2014

Il Ragioniere

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio avente ad oggetto:” Nomina Rappresentanti del Comune nell’Unione Montana “Ambito Territoriale Dall’Astico al Brenta 2 ”

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, rispettivamente espresso, per quanto di competenza dal Responsabile dell’Area Servizi Finanziari (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROCEDUTOSI con votazione a scrutinio segreto, con l’assistenza degli scrutatori Sig. Lavarda Davide e Azzolin Umberto designati dal Sindaco ed accertato il seguente esito;

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Hanno riportato voti:

Sig. Pavan Aldo

Voti n. 8 Maggioranza

Sig.ra Valle Giulia

Voti n. 3 Minoranza

schede bianche: =====

Schede Nulle =====

Per cui, visto l’esito della eseguita votazione ed udita la proclamazione degli eletti a cura del Sindaco,

DELIBERA

- 1) **di nominare** i n. 2 rappresentanti del Comune di Salcedo in seno al Consiglio dell’Unione Montana dell’Ambito territoriale dall’Astico al Brenta 2, **uno dei quali in rappresentanza della minoranza** nelle seguenti persone:
Sig. PAVAN ALDO Consigliere di Maggioranza
Sig.ra VALLE GIULIA Consigliere di Minoranza
- 2) **di trasmettere** entro 10 giorni dalla data di approvazione della presente delibera a cura del Sindaco i nominativi dei consiglieri eletti ai soggetti individuati al punto 5 comma b) del dispositivo della delibera di G.R.V. n. 771 del 21/05/2013;
- 3) **di dare atto** la predetta nomina è efficace per tutto il periodo di carica di questo Consiglio Comunale;
- 4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.